

Ripartiti i laboratori del CRIF con LANOSTRA BUONA STELLA

Con il nuovo anno scolastico 2019/2020 sono ripartiti i laboratori di Pratica filosofica di Comunità gestiti dagli esperti del CRIF – Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica* per docenti, genitori e studenti di vari istituti partner nel progetto “LANOSTRA BUONA STELLA. Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro”. Il progetto, che vede coinvolti Istituti scolastici dei castelli, Comuni e Associazioni del Terzo Settore, è stato selezionato da Con i Bambini nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, che ha come obiettivo generale il contrasto alla dispersione scolastica e all'abbandono costruendo una comunità educante formata da enti pubblici e privati che prevenga e si prenda carico delle situazioni di disagio nel sistema educativo territoriale. La Pratica filosofica di Comunità è un'attività tramite la quale la classe, o un gruppo di adulti, si strutturano come “comunità di ricerca”, grazie alla mediazione di un esperto: il Facilitatore di P4C. La Comunità di ricerca dà vita ad una didattica della scoperta e dell'invenzione, centrata sull'impegno e la partecipazione di tutti. L'apprendimento, da passiva ricezione di informazioni e conoscenze astratte, si trasforma in significativa ricostruzione dell'esperienza e la conoscenza in fattore di crescita. La Pratica filosofica di Comunità ha come riferimento la Philosophy for children, programma filosofico-pedagogico ideato negli anni '70 da Matthew Lipman negli Stati Uniti – epoca diffusa in diversi Paesi e riconosciuto dall'Unesco -, finalizzato all'educazione al “pensiero complesso”, ovvero delle capacità critiche (logico-argomentative), caring (emotivo-valoriali) e creative (innovative-sperimentali). In quanto attività di riflessione di gruppo, la Pratica filosofica di comunità, tramite il dialogo filosofico, alimenta anche le capacità relazionali e si rivolge agli adulti per finalità formative. Parallelamente alle attività con i ragazzini nelle classi, il CRIF (ente formativo accreditato dal MIUR), svolge corsi di formazione per docenti (lo scorso anno presso l'I.C. S. Maria delle Mole) e corsi con i genitori (questo mese si è avviato il primo presso l'Istituto U. Nobile di Ciampino).

Per quanto riguarda i percorsi formativi per gli insegnanti, gli obiettivi generali a cui si mira sono:

1. consapevolezza dello spirito che anima il Progetto relativamente al valore della “comunità educante” e dell'apprendimento significativo socialmente mediato;
2. acquisizione di uno stile didattico focalizzato sul terreno dei processi, della dinamica di gruppo, del curriculum implicito, dell'ascolto e della gestione del setting;
3. l'insegnamento come sviluppo delle competenze di base (life skills) in particolare: esercizio dell'autonomia a livello soggettivo ed intersoggettivo e armonizzazione di conoscenze e vissuto;
4. conoscenza delle tecniche di base, dei materiali specifici e degli indirizzi metodologici che caratterizzano la pratica della P4C di “educazione al pensiero complesso”;
5. porre le basi per l'attivazione e lo sviluppo progressivo di “comunità di ricerca” per la didattica e l'esercizio della cittadinanza attiva e democratica, localizzate nelle singole scuole e/o sul territorio, costituite da insegnanti impegnati nella P4C e, in prospettiva, anche di genitori.

Gli incontri con i genitori sono finalizzati all'esercizio della cittadinanza attiva e democratica, a partire dalle esperienze di vita quotidiana e attraverso la valutazione delle proprie competenze, responsabilità, ruolo della relazione educativa, pregiudizi e stereotipi (anche di genere), per provare ad immaginare e costruire nuove possibilità di dialogo, non soltanto tra genitori e figli, ma nella più generale interazione con l'altro.

Responsabile del CRIF per il Progetto: Dott. ssa Saveria Addotta

Per la formazione docenti: Prof. Antonio Cosentino

*www.filosofare.org



Il progetto “LA NOSTRA BUONA STELLA. Diritto alla crescita: costruiamo il nostro futuro” si propone di realizzare un insieme di azioni coordinate tra istituzioni locali, scuole, terzo settore e associazionismo per costruire un modello integrato di welfare community sul territorio dei Castelli romani per costruire una proposta educativa integrata con al centro l'istituzione scolastica che, assistita ed integrata dalle energie

